

Codice A1110B

D.D. 3 luglio 2023, n. 606

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management - e Regione Piemonte, ex art. 15 Legge n. 241/1990, per l'analisi delle dinamiche di bilancio e dell'andamento delle variabili economiche e finanziarie mediante l'applicazione di indicatori, nell'ambito delle attività del Comitato VERSO, anche tramite l'utilizzo dei dati del Sistema Conti Pubblic



ATTO DD 606/A11000/2023

DEL 03/07/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino — Dipartimento di Management — e Regione Piemonte, ex art. 15 Legge n. 241/1990, per l'analisi delle dinamiche di bilancio e dell'andamento delle variabili economiche e finanziarie mediante l'applicazione di indicatori, nell'ambito delle attività del Comitato VERSO, anche tramite l'utilizzo dei dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali. Azzeramento prenotazione n. 2023/1251 e contestuale impegno di euro 22.780,00 sul capitolo n. 168055/2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Impegno per imposta di bollo di euro 32,00 sul capitolo n. 194763/2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Premesso che:

ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la finanza regionale concorre con la finanza statale e locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ed opera in coerenza con i vincoli che ne derivano, si impone la necessità di una costante analisi e valutazione della spesa dell'ente regionale;

i principi generali del controllo interno, di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 286/1999, prevedono, in particolare, la funzione del controllo di gestione finalizzata a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;

l'analisi e la valutazione della spesa pubblica è il processo che ha come obiettivo la riallocazione delle risorse per conseguire una maggiore qualità ed efficienza della spesa, modificando le modalità di definizione dei programmi di spesa pubblica e il loro monitoraggio;

a tali fini con la D.G.R. n. 13-239 del 6 settembre 2019 è stato istituito un "Comitato tecnico per l'analisi e la valutazione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte" denominato *Comitato VERSO* (Valutazione e Revisione della Spesa Ordinaria), mirato alla ridefinizione dei programmi di spesa delle direzioni regionali direttamente coinvolte, focalizzando – in sede di prima applicazione – l'attività di spending review sulla gestione delle risorse pubbliche;

l'attività di analisi e valutazione della spesa pubblica effettuata da parte del Comitato VERSO ha come obiettivo principale l'individuazione delle misure di risparmio selettivo fondate su una valutazione di sistema della spesa pubblica regionale non sanitaria, che ne individui sia le priorità sia i meccanismi di controllo;

con la D.G.R. n. 19-1758 del 28 luglio 2020 è stata approvata la Convenzione Quadro — Rep. n. 145 del 12 marzo 2021 — in materia di spending review tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino;

tramite la succitata Convenzione Quadro la Regione Piemonte si avvale della collaborazione del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino per svolgere attività di analisi e approfondimento di controllo e di revisione della spesa, al fine di individuarne i fattori che la generano e fornire informazioni necessarie a rivedere le priorità in ciascun settore di spesa;

la Convenzione Quadro sopraccitata prevede la stretta collaborazione del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino in quanto il Dipartimento svolge, tra l'altro, attività volte a garantire l'autorevolezza necessaria e la relativa competenza nello sviluppo di iniziative nel campo contabile, amministrativo, di revisione contabile, di analisi del controllo e della revisione della spesa pubblica tramite la formazione continua dei propri iscritti, partecipando ad iniziative volte ad affiancare e incrementare la collaborazione con enti ed istituzioni;

la Convenzione in oggetto impegna le parti a svolgere in modo congiunto le seguenti attività:

- attività di collaborazione scientifica;
- attività di supporto alla didattica;
- attività di ricerca, consulenza e formazione;
- attività di riorganizzazione dell'utilizzo delle risorse pubbliche;

nell'ambito della suddetta Convenzione è stato costituito il gruppo di lavoro del Comitato VERSO che ha svolto una prima analisi della spesa del bilancio regionale con il supporto di studenti appartenenti al Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, individuando degli indicatori applicabili su alcune tipologie di spesa del bilancio regionale degli anni 2018-2019-2020.

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti:

- la D.G.R. n. 13-329 del 6 settembre 2019 avente ad oggetto “Analisi e valutazione della spesa pubblica (*spending review*) – Istituzione del Comitato tecnico per l'analisi e la valutazione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte”;
- la D.G.R. n. 19-1758 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto “Approvazione schema di convenzione in materia di spending review tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino in attuazione della D.G.R. n. 13-239 del 6 settembre 2019”.

Viste, inoltre, le comunicazioni presentate alla Giunta Regionale, a cura del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, relative alle risultanze delle attività svolte dal Comitato VERSO, in riferimento ai seguenti Piani di attività:

- Piano di attività 2020, approvato con D.G.R. n. 20-1759 del 28 luglio 2020;

- Piano di attività 2021, approvato con D.G.R. n. 41-3572 del 21 luglio 2021;
- Piano di attività 2022, approvato con D.G.R. n. 50-5211 del 14 giugno 2022.

Tenuto conto, in particolare, delle risultanze di cui alla più recente comunicazione alla Giunta Regionale “Stato di attuazione delle proposte di iniziative per la revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria e analisi dei risultati conseguiti dell’attività di revisione della spesa regionale non sanitaria al 31/12/2022”, di cui al verbale n. 332 dell’Adunanza del 9 gennaio 2023.

Richiamato il Verbale dell’incontro del gruppo di lavoro del Comitato VERSO, tenutosi in data 22 luglio 2022, dal quale emerge che il gruppo di lavoro ritiene di proseguire le analisi sulla spesa mediante l’individuazione e applicazione di una serie di indicatori di bilancio.

Posto che a tali fini è stato, inoltre, concordato di avviare una attività di collaborazione con il Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino finalizzata al perfezionamento della metodologia di analisi della spesa regionale tramite un accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990.

Considerato altresì che:

la Regione Piemonte partecipa con le altre Regioni e Province Autonome al Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi della Delibera CIPE n. 48/2017;

il Sistema CPT è costituito da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei Regionali e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti al settore pubblico e al settore pubblico allargato, mediante la costruzione del conto consolidato a livello regionale;

il Sistema CPT richiede alle Regioni di produrre documenti di analisi dei dati, di svolgere progetti comuni di ricerca in collaborazione con gli altri Nuclei Regionali e con il Nucleo Centrale, e con il supporto di Istituti di ricerca e di Università, anche mediante il finanziamento di borse di studio e assegni di ricerca, per l’utilizzo e la diffusione dei dati ai fini della programmazione e rendicontazione della spesa attraverso il confronto con le altre regioni e con altre fonti di dati nazionali e locali, prevedendo anche la presentazione dei risultati delle analisi mediante l’organizzazione di eventi pubblici e seminari;

il Sistema CPT prevede, a fronte delle attività richieste alle Regioni, una riserva premiale a loro favore stabilita con la Delibera CIPE n. 48/2017, se esse rispondono ai requisiti e alle condizionalità definite ex-ante nel Piano Operativo CPT 2014-2020 e dettagliate nel calendario degli adempimenti.

Dato atto che:

a seguito della verifica del rispetto degli adempimenti premiali da parte delle Regioni, con Verbale dell’8 aprile 2022, il Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali, costituito in seno all’Agenzia per la Coesione Territoriale, ha attribuito alla Regione Piemonte la quota premiale per l’Anno 2021 Azione 4, del Piano Operativo, pari ad euro 157.331,00, incassata con quietanza n. 0017870 del 24 maggio 2022;

con la Determina Dirigenziale n. 598/A1110B del 29 settembre 2022 si è provveduto ad accertare la suddetta quota premiale sul capitolo n. 23878/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e contestualmente è stata effettuata la prenotazione di impegno di spesa n. 2023/1251 di euro 22.780,00 sul capitolo n. 168055/2023 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 per la

stipula di un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino per l'analisi e la valutazione della spesa regionale nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali, da formalizzarsi con successivo specifico provvedimento.

Dato atto altresì che:

le attività di analisi e valutazione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte ad opera del Comitato VERSO hanno come fonte primaria dei dati il rendiconto della Regione Piemonte che è anche oggetto di rilevazione, mediante una dettagliata e specifica riclassificazione, propria del Sistema CPT;

il sistema di rilevazione dei dati secondo gli schemi CPT risulta congruo per svolgere l'analisi e il confronto dei dati di bilancio e di rendiconto mediante l'applicazione di una serie di indicatori e consente una comparazione che può rivelarsi utile ai fini del monitoraggio della spesa e della spending review, anche tramite il confronto con le altre regioni italiane;

il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino per effettuare studi e analisi aventi ad oggetto la spesa pubblica può avvalersi di ricercatori, assegnisti e dottorandi di ricerca che possiedono comprovata esperienza negli ambiti della pubblica amministrazione e dei diversi sistemi contabili, le cui attività saranno finanziate con i fondi derivanti dal presente accordo, con le modalità di erogazione che fanno riferimento all'accordo di collaborazione oggetto del presente provvedimento.

Posto che la predetta D.G.R. n. 13-239 del 6 settembre 2019 prevede la possibilità di stipulare un successivo accordo di collaborazione scientifica e didattica, previa la necessaria copertura finanziaria degli oneri eventualmente conseguenti;

visto il proficuo esito della collaborazione in corso, nell'ambito della già menzionata convenzione Rep. n. 145/2021 e in relazione a precedenti collaborazioni con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino quali, ad esempio, la collaborazione nella redazione del bilancio sociale della Regione Piemonte e la collaborazione in corso "Smart accounting & accountability lab" afferente la programmazione del DEFR, la rendicontazione consolidata e il popular financial reporting;

dato atto che, rilevata la comune matrice dei fini istituzionali e l'interesse pubblico perseguito nella realizzazione delle suddette attività, la collaborazione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino costituisce il modo più efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso per la realizzazione dei fini istituzionali e degli obiettivi comuni sopra descritti;

si ritiene, pertanto, necessario procedere:

- alla stipula di un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, della durata di 1 anno a decorrere dalla stipula, per l'analisi delle dinamiche di bilancio e di andamento delle variabili economiche e finanziarie mediante l'applicazione di indicatori, nell'ambito delle attività del Comitato VERSO, D.G.R. 28 luglio 2020 n. 19-1758 — Convenzione Rep. n. 145/2021, anche tramite l'utilizzo dei dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali;
- all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino di cui sopra, riportato in allegato alla presente (Allegato 1) al fine di costituirne parte integrante e sostanziale.

Dato atto, inoltre, che:

- il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino provvederà alla divulgazione dei risultati delle analisi tramite la pubblicazione di un apposito documento e lo svolgimento di un seminario;

- lo schema di accordo di cui sopra è già stato approvato con Delibera n. 2023/X/A/11.04 del 16 giugno 2023 del Consiglio del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino;

- ai fini della presente collaborazione si prevede di corrispondere un rimborso spese forfettario al citato Dipartimento di Management pari ad euro 22.780,00;

- ai sensi del combinato degli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, le attività svolte in collaborazione nell'ambito del suddetto accordo sono da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

Richiamata la prenotazione n. 2023/1251 di euro 22.780,00 sulla Missione 01, Programma 04, capitolo n. 168055/2023, finanziati tramite fondo pluriennale vincolato, P.F. U.1.04.01.02.008, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, assunta con Determina Dirigenziale n. 598/A1110B del 29 settembre 2022;

ritenuto, pertanto, necessario azzerare la suddetta prenotazione di impegno di spesa n. 2023/1251 per euro 22.780,00 sul capitolo n. 168055/2023 e contestualmente impegnare la somma di euro 22.780,00, finanziata tramite fondo pluriennale vincolato, sulla Missione 01, Programma 04, capitolo n. 168055/2023, P.F. U.1.04.01.02.008, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, per la stipula dell'accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management (codice beneficiario 85459), Corso Unione Sovietica, 218/bis – C.F. 80088230018, per lo svolgimento attività previste nell'accordo di cui all'Allegato 1;

ritenuto, inoltre, necessario impegnare la somma di euro 32,00 sulla Missione 01, Programma 03, capitolo n. 194763/2023, P.F. U.1.02.01.02.000, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, per l'assolvimento dell'imposta di bollo derivante dalla stipula dell'accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 a favore dell'Agenzia delle Entrate (codice beneficiario 83681), C.F. 06363391001;

dato atto che le transazioni elementari in oggetto sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio di cassa e con le regole di finanza pubblica;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

visto l'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. che prevede la

pubblicazione, all'interno di un'apposita partizione della sezione «Amministrazione trasparente» del sito web istituzionale dell'Ente, degli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti inerenti gli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

acquisito il codice CUP J61I02000000007 assegnato al Progetto Conti Pubblici Territoriali.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
- l'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 286/1999 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta Regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

determina

- di approvare lo schema di accordo riportato in allegato al presente provvedimento (Allegato 1) al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, inerente alla collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management e la Regione Piemonte, ex art. 15 Legge n. 241/1990, per l'analisi delle dinamiche di bilancio e di andamento delle variabili economiche e finanziarie mediante l'applicazione di indicatori, nell'ambito delle attività del Comitato VERSO, anche tramite l'utilizzo dei dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali;
- di azzerare la prenotazione n. 2023/1251 per euro 22.780,00 sul capitolo n. 168055/2023 e

contestualmente di impegnare la somma di euro 22.780,00 finanziata tramite fondo pluriennale vincolato, sulla Missione 01, Programma 04, capitolo n. 168055/2023, P.F. U.1.04.01.02.008, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, per la stipula dell'accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management (codice beneficiario 85459), Corso Unione Sovietica, 218/bis – C.F. 80088230018, per lo svolgimento attività previste nell'accordo di cui all'Allegato 1;

- di impegnare la somma di euro 32,00 sulla Missione 01, Programma 03, capitolo n. 194763/2023, P.F. U.1.02.01.02.000, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, per l'assolvimento dell'imposta di bollo derivante dalla stipula dell'accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 a favore dell'Agenzia delle Entrate (codice beneficiario 83681), C.F. 06363391001;

- di dare atto che le transazioni elementari dei suddetti impegni sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che la liquidazione del rimborso spese forfettario previsto avverrà secondo le modalità sancite dal presente accordo a seguito di presentazione di apposita nota di debito da parte del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino;

- di dare atto della regolarità contributiva di Università degli Studi di Torino nei confronti di INPS-INAIL, attestata dal DURC on line, n. prot. INPS_34981008 del 06/03/2023, con validità fino al 04/07/2023;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- di accertare, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, la compatibilità del pagamento in oggetto con gli stanziamenti di bilancio di cassa e con le regole di finanza pubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE (A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. n. 241/90
TRA**

La **Regione Piemonte** (di seguito “**Ente**” o “**Parte**”), avente sede legale in Torino, via Nizza n. 330, C.F./P.IVA 80087670016, in persona del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Dott. Giovanni Lepri, nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED], dom. ai fini del presente accordo presso la suddetta sede legale dell’Ente

E

Il **Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino** (di seguito “**Dipartimento di Management**” o “**Parte**”), avente sede legale in Torino, corso Unione Sovietica n. 218/bis, C.F. 80088230018, P. IVA 02099550010, così rappresentato:

- dalla Direttrice Prof.ssa Francesca Culasso, nata a [REDACTED] il [REDACTED], dom.ta per il presente atto presso la sede del Dipartimento di Management, in Torino, Corso Unione Sovietica, 218/bis, nominata con D.R. n. 3422 del 2021 e autorizzata alla stipula del presente accordo di collaborazione a seguito di approvazione con delibera del Consiglio di Dipartimento di Management, n. **2023/X/A/11.04** del **16.06.2023**;
- e dalla Dott.ssa Antonella Trombetta - Direttrice della Direzione Ricerca, nata a [REDACTED] il [REDACTED], per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/09/2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione del contratto;

entrambe domiciliate, ai fini del presente atto, presso la sede del Dipartimento di Management, Corso Unione Sovietica, 218/bis, Torino
(di seguito, collettivamente, indicate anche come le “**Parti**”)

PREMESSO CHE

- a) L’Ente persegue, nell’esercizio della propria attività istituzionale, l’obiettivo di monitorare la spesa pubblica mediante l’applicazione di una serie di indicatori di bilancio al fine di garantire un utilizzo delle risorse che rispetti i principi di efficacia, efficienza ed economicità.
- b) L’Università, con il Dipartimento di Management, che – nella persona del Prof. Christian Rainero – vanta esperienze di ricerca e terza missione correlate ad analisi di bilancio degli enti della pubblica amministrazione e redazione del Bilancio consolidato di diversi enti locali.
- c) Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i. e dell’art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- d) Il Dipartimento di Management e la Regione Piemonte già collaborano, a seguito della stipulazione di una convenzione quadro tra il Dipartimento di Management, la Regione Piemonte e l’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, per la costituzione di gruppi di lavoro in materia di spending review nell’ambito del Comitato VERSO, D.G.R. 28 luglio 2020 n. 19-1758 — Convezione Rep. n. 145/2021.

**TANTO PREMESSO, COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELL’ACCORDO,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1 – Oggetto dell’Accordo

Le Parti si impegnano a rispettare le attività oggetto del presente accordo di collaborazione.

In particolare, il Dipartimento di Management si occuperà di svolgere analisi delle dinamiche di bilancio e di andamento delle variabili economiche e finanziarie mediante l’applicazione di indicatori, nell’ambito delle attività del Comitato VERSO, e il confronto con i dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali e i dati di bilancio di alcune regioni selezionate. Inoltre, si dovrà procedere alla divulgazione dei risultati delle analisi tramite la pubblicazione di un apposito documento e lo svolgimento di un seminario.

Articolo 2 – Durata e recesso

L’Accordo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle Parti e avrà durata di **1 anno**.

È esclusa ogni forma di tacito rinnovo.

Ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dall’accordo in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni da comunicare per iscritto all’altra Parte a mezzo lettera raccomandata A.R. In tale caso la cessazione dell’Accordo non produce effetti automatici sugli eventuali ulteriori accordi in essere al momento del recesso.

Alla scadenza dell’Accordo, come pure in caso di recesso, le Parti concordano fin d’ora di portare comunque a conclusione le attività in corso e/o previste dagli eventuali ulteriori accordi già stipulati durante il periodo di validità dell’accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

Articolo 3 – Nomina dei referenti

Ciascuna Parte è tenuta a nominare un proprio referente cui è affidato il compito di coordinamento e sviluppo delle analisi oggetto del presente accordo di collaborazione.

Ai fini di cui sopra:

l'Ente nomina come suo referente Carlo GIACOMETTO, membro referente del Nucleo Regionale CPT del Piemonte in servizio presso il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Regione Piemonte;

il Dipartimento di Management nomina come referente il Prof. Christian RAINERO;

Successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, ciascuna Parte può nominare come proprio referente un soggetto diverso da quello sopra indicato; in tale caso la nomina del nuovo referente andrà comunicata all'altra Parte/i.

Articolo 4 – Aspetti economici

In relazione allo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo le parti contribuiscono alle attività di collaborazione mediante le proprie risorse. In particolare, la Regione Piemonte attraverso un rimborso spese forfettario pari a Euro 22.780,00 da versare al termine della durata del presente accordo di collaborazione previa emissione di nota di debito a rimborso delle spese che saranno sostenute dal Dipartimento di Management per lo svolgimento di analisi e ricerche oggetto dell'accordo (ai sensi del combinato degli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 633 del 1972 le attività svolte in collaborazione nell'ambito del presente accordo sono da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA).

I versamenti potranno essere effettuati sul c/c dedicato del Dipartimento di Management (IBAN IT4110306909217100000460203).

Eventuali ulteriori obblighi economici a carico delle Parti connessi all'esecuzione di specifiche attività di collaborazione potranno essere stabiliti in altri accordi attuativi, fermo restando quanto previsto nell'art. 7 dell'Accordo.

Articolo 5 – Diritti di Proprietà Intellettuale

Resta inteso che i dati e i materiali preesistenti al presente accordo e agli eventuali successivi accordi attuativi coperti da proprietà intellettuale/industriale/brevetti e, in generale, tutto quanto messo a disposizione da una Parte in esecuzione dell'attività collaborativa disciplinata dal presente accordo, resterà nella sua titolarità.

Le Parti convengono che, fermi restando i diritti morali dell'autore, ove i materiali concepiti, sviluppati, realizzati o creati in esecuzione dell'accordo e degli accordi attuativi (di seguito, i "Risultati") risultino tutelabili ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale o industriale, la proprietà dei medesimi e tutti i relativi diritti di sfruttamento - anche tramite/a favore di terzi - (a titolo esemplificativo e non esaustivo: creazione, distribuzione e utilizzo dei risultati e di opere derivate, presentazione di domande di brevetto, utilizzo in processi industrializzati) sono da considerarsi equamente distribuiti tra le Parti.

Ferma restando l'obbligazione di riservatezza di cui all'art. 10 dell'Accordo, il *know how* sviluppato durante l'esecuzione delle attività di cui al presente accordo e agli eventuali accordi attuativi potrà essere utilizzato liberamente dalle Parti nell'ambito delle proprie rispettive attività.

Ciascuna Parte garantisce che quanto dalla stessa reso disponibile o consegnato all'altra Parte in esecuzione del presente accordo e degli eventuali accordi attuativi:

- è legittimamente e pienamente utilizzabile come previsto nel presente accordo e negli eventuali accordi attuativi;
- non viola alcuna esclusiva o diritto di proprietà intellettuale o industriale o altri diritti di terzi assumendosi ogni responsabilità al riguardo, anche in relazione a eventuali danni che, in difetto, la controparte, i suoi aventi causa o i terzi venissero a subire.

Articolo 6 – Coinvolgimento di terzi

Nello svolgimento delle attività di cui all'Accordo e agli eventuali accordi attuativi, ciascuna Parte potrà avvalersi di soggetti esterni ad essa, nel rispetto di quanto stabilito nei medesimi (e, in particolare, dalle previsioni in tema di riservatezza, trattamento dei dati personali e di utilizzo dei Risultati). Il ricorso all'opera di soggetti terzi dovrà avvenire a totale cura, responsabilità e spese della Parte che li coinvolge, rimanendo in ogni caso escluso ogni rapporto tra detti soggetti terzi e l'altra Parte e senza oneri economici aggiuntivi a carico di quest'ultima.

Ciascuna Parte rimane unica responsabile per qualsiasi obbligo o adempimento inerente al rapporto sia con il suo personale, sia con i terzi dalla stessa coinvolti, ivi compresi gli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali che ne derivano, nonché in relazione a eventuali diritti d'autore, diritti di proprietà industriale e qualunque altro diritto di privativa. Di conseguenza, ciascuna Parte terrà indenne e manlevata l'altra Parte da qualsiasi pretesa avanzata in qualunque sede e a qualsivoglia titolo da parte del proprio personale e dei terzi dalla stessa coinvolti nelle attività.

Articolo 7 – Uso dei segni distintivi

Ciascuna delle Parti non potrà utilizzare i marchi, le denominazioni e/o i segni distintivi dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte e/o direttamente dei soggetti legittimi titolari di tali marchi, denominazioni e/o segni distintivi.

Ciascuna Parte manterrà in ogni caso l'esclusiva titolarità dei propri marchi e l'eventuale autorizzazione all'utilizzo di detti marchi concessa all'altra Parte non potrà in alcun modo essere intesa come licenza di marchio o concessione di alcun diritto sui marchi medesimi.

Articolo 8 – Rispetto di specifiche normative

L'Ente dichiara:

- a. di impegnarsi, nell'esecuzione dell'Accordo, anche per i propri esponenti/dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto, per quanto a sé riferibili; (ii) a adottare in ogni caso, nell'esecuzione dell'Accordo, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e delle disposizioni di legge contro la corruzione;
- b. di aver adottato nell'ambito della propria struttura adeguate procedure interne e tutte le cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D.Lgs. n. 231/2001 e delle condotte di corruzione in genere;
- c. di essere consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni che precedono ovvero la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite previste dalle menzionate disposizioni di legge poste in essere da propri esponenti/dipendenti/collaboratori in occasione o comunque in relazione all'esecuzione dell'Accordo, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c.

Articolo 9 – Riservatezza

Ciascuna Parte è tenuta ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona od ente non autorizzato dall'altra Parte per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti, dati (ivi compresi i dati personali) dell'altra Parte che vengano comunicati in virtù dell'Accordo.

L'obbligo di riservatezza viene meno qualora la Parte ricevente sia in grado di dimostrare che:

- le informazioni riservate siano di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte ricevente;
- la Parte detentrica delle informazioni riservate informi il ricevente che tali informazioni non debbono più essere considerate tali;
- le informazioni riservate siano comunicate alla Parte ricevente in buona fede da una terza parte che sia legalmente in possesso di tali informazioni e che abbia il pieno diritto di disporre di tali informazioni riservate;
- le informazioni riservate siano state sviluppate dalla Parte ricevente in modo completamente indipendente dalla divulgazione della Parte detentrica o nel caso in cui tali informazioni fossero già note al ricevente prima della divulgazione delle stesse.

Tali disposizioni in materia di riservatezza non dovranno considerarsi applicabili nel caso in cui la Parte ricevente sia obbligata a comunicare o divulgare le informazioni riservate ricevute in ottemperanza ad un ordine di un'autorità avente competenza giurisdizionale o in forza di un obbligo di legge o di regolamento amministrativo o altro atto di Pubblica Autorità. In tal caso la Parte ricevente dovrà, prima di comunicare o divulgare tali informazioni riservate e, in ogni caso, se consentito dalle normative applicabili, dare tempestiva comunicazione scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte detentrica, affinché quest'ultima possa intervenire, nei limiti consentiti dall'ordine o obbligo di cui sopra, o cercare di limitare la divulgazione di tali informazioni.

Salvi diversi accordi, l'obbligo di riservatezza vincolerà le Parti anche per un periodo di almeno tre anni successivo al termine dell'Accordo.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

In attuazione della normativa vigente, l'Università degli Studi di Torino ha adottato con D.R. n. 870 del 4 marzo 2019, il nuovo regolamento interno in materia di protezione dei dati.

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

Il titolare del trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Management è l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi 8, 10124 Torino. Il legale rappresentante è il Rettore dell'Università di Torino. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: rp@unito.it.

Il titolare del trattamento dei dati personali per la Regione Piemonte è la Giunta Regionale. Il delegato del Titolare è il Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@regione.piemonte.it.

Articolo 11 – Sicurezza sul lavoro e coperture assicurative

Con riferimento alla sicurezza sul lavoro, ciascuna Parte è responsabile del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei propri locali, fermo restando che i soggetti coinvolti nelle attività dovranno comunque uniformarsi e rispettare policy e regolamenti vigenti nelle strutture ospitanti. Gli eventuali accordi attuativi potranno determinare specifici obblighi in ragione della tipologia delle attività realizzate.

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo e degli eventuali accordi attuativi, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Articolo 12 – Legge applicabile e foro competente

L'interpretazione e l'esecuzione dell'Accordo e degli eventuali accordi attuativi, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dagli stessi sono regolati dalla legge italiana.

Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino.

Articolo 13 – Registrazione e imposta di bollo (in caso di firma digitale)

L'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 ha previsto, a pena di nullità, la formalizzazione di contratti pubblici, compresa la presente scrittura privata, in modalità elettronica, ossia mediante sottoscrizione con firma digitale.

Il presente contratto è registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131/1986. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico della Regione Piemonte.

Articolo 14 – Varie

Eventuali modifiche dell'Accordo e degli eventuali accordi attuativi dovranno essere specificamente ed espressamente convenute per iscritto e sottoscritte da entrambe le Parti.

L'Accordo, gli eventuali accordi attuativi e i diritti e le obbligazioni da essi derivanti non potranno essere ceduti a terzi in mancanza di preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

Tutte le comunicazioni richieste o consentite dall'Accordo e dagli eventuali accordi attuativi dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno debitamente effettuate se spedite mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, anticipata via *e-mail*, alle Parti ai seguenti indirizzi:

per la Regione Piemonte

c/o la sede legale sita in Via Nizza 330 – Torino

e-mail: risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it;

per il Dipartimento di Management,

c/o la sede legale sita in c.so Unione Sovietica 218bis, 10134 Torino alla c.a. dell'Area servizi alla Ricerca e Terza Missione

e-mail: ricerca.economiamanagement@unito.it.

La variazione dei recapiti sopra indicati dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

Eventuali comportamenti tolleranti, anche reiterati, di una delle Parti al mancato rispetto delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e dagli eventuali accordi attuativi non saranno costitutivi di alcun diritto a favore dell'altra Parte, né modificativi dei suoi obblighi, né potranno essere interpretati come rinuncia a far valere i propri diritti.

Fermo quanto espressamente previsto nell'Accordo e negli eventuali accordi attuativi, le Parti:

- manterranno la propria completa autonomia gestionale ed operativa nelle attività rispettivamente condotte;
- non intendono costituire esclusive, né alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia o altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte
Il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
(Dott. Giovanni LEPRI)

(firmato digitalmente)

Per il Dipartimento di Management

La Direttrice

(prof.ssa Francesca Culasso)

(firmato digitalmente)

La Direzione Ricerca

La Direttrice

(Dott.ssa Antonella Trombetta)

(firmato digitalmente)
